



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00127

DEL 22/02/2016

Collegio Sindacale il 22/02/2016

OGGETTO

Rimborso spese missioni : programmazione anno 2016.

Struttura Proponente

Direzione Amministrativa

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
programmazione rimborso spese anno 2016	1		

Uffici a cui notificare

Gestione del Personale - (PZ)

Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)

Economico Patrimoniale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 22/02/2016

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Il Direttore Generale

PREMESSI E RICHIAMATI:

- l'art. 19 della Legge Regionale n. 16 del 08/08/2012 - Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, come sostituito dall'art. 13, comma 1, L.R. 30 aprile 2014, n. 8, Legge di stabilità regionale 2014 e di seguito riportato:

“Articolo 19 Riduzione della spesa per missioni degli enti del SSR.

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, la spesa per missioni sostenuta dalle aziende e dagli enti del servizio sanitario regionale deve ridursi nel limite previsto dall'art. 6, comma 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. È consentita una deroga al limite di cui al precedente comma 1, nel tetto massimo del 10%, a condizione che le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale adottino formalmente misure compensative delle minori riduzioni di spesa rispetto a quelle imposte dal comma precedente, da certificare nel bilancio consuntivo, relativo all'esercizio in corso.

3. Al fine di garantire una disciplina omogenea sul territorio regionale, laddove ricorrano tutte le condizioni previste dalla normativa vigente per l'uso del proprio mezzo di trasporto, è riconosciuto al dipendente un rimborso nella misura onnicomprensiva di euro 0,20 per ogni Km. percorso, in conformità ad analoghe disposizioni regionali in materia.

4. I commi 1 e 2 del presente articolo non si applicano alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi.

5. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel presente articolo determinano responsabilità erariale.”

- l'art. 6 comma 12 del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che ha stabilito una percentuale non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno per effettuare spese per missioni, anche all'estero;

- l'art. 26 comma 2 della L.R. 18/08/2014, n. 26 - Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016, che ha stabilito che:

per garantire il regolare svolgimento delle attività territoriali e solo per tale tipo di attività, e laddove non vi siano, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, le oggettive condizioni per l'utilizzo delle autovetture di servizio, le Aziende sanitarie regionali, con modalità uniformi e con apposita regolamentazione, possono riconoscere al proprio personale dipendente un rimborso chilometrico in misura diversa da quanto previsto dal comma 3 dell'art. 13 della legge regionale 30 aprile 2014, n. 8;

- la deliberazione n. 574 del 07/11/2014 con la quale si è adottato il Regolamento per le missioni in ambito territoriale ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. n. 26/2014;
- le proprie precedenti deliberazioni con le quali si è proceduto:

- ✓ alla definizione del tetto di spesa per le annualità 2014 e 2015 per un importo pari ad €. 487.930,62;
- ✓ alla programmazione della spesa ai sensi della normativa regionale sopra richiamata;
- la propria precedente deliberazione n 579 del 03/09/2015 con la quale è stato riadottato l'Atto Aziendale dell'ASP e candidato alla verifica di conformità da parte alla Regione Basilicata;
- la D.G.R. di Basilicata n. 1177 del 11/09/2015 con la quale l'Atto Aziendale dell'ASP è stato definitivamente approvato dalla Giunta Regionale;
- i provvedimenti deliberativi con i quali sono stati conferiti gli incarichi dipartimentali aziendali e interaziendali;

DATO ATTO :

- che per l'annualità 2016 il tetto di spesa annuale è confermato in €. 487.930,62;
- che sono esclusi dal tetto di spesa di cui sopra i provvedimenti di riconoscimento del rimborso per utilizzo del proprio mezzo per lo svolgimento dei compiti ispettivi, anche delegati dall'autorità giudiziaria,
- che con gli allegati prospetti si è proceduto alla assegnazione a ciascun dipartimento degli importi previsti per il rimborso spese viaggio effettuate con mezzo proprio per l'annualità 2016;

CON il parere positivo del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Di prendere atto di quanto enunciato nelle premesse che si intende di seguito riportato e per l'effetto:

1. Di definire per l'annualità 2016 il tetto di spesa per il rimborso spese viaggio effettuate con mezzo proprio in € 487.930,62;
2. Di ribadire che alla luce dell'articolata normativa nelle premesse richiamata:
 - ✓ l'importo del rimborso spese per l'utilizzo del proprio mezzo riconoscibile ai dipendenti di questa Azienda, in presenza delle condizioni di cui alla normativa, è pari ad €. 0,20 per ogni Km;
 - ✓ al personale assegnato ai servizi aziendali rientranti nella declaratoria delle attività territoriali di cui al vigente regolamento, adottato con deliberazione n. 574/2014, è possibile riconoscere un rimborso chilometrico per l'utilizzo del proprio mezzo nella misura di 1/5 del costo della benzina per ogni km percorso;
3. Di approvare la programmazione della spesa per il rimborso spese viaggio effettuate con mezzo proprio in conformità al nuovo modello organizzativo aziendale assegnando una quota a ciascun Dipartimento, che in sede di comitato di dipartimento provvederà alla ripartizione interna in relazione alle specifiche esigenze manifestate dalle articolazioni che lo compongono;
4. Di confermare anche per la corrente annualità la previsione secondo la quale in caso di utilizzazione del personale di comparto assegnato al DIRES per copertura turno presso altre e diverse postazioni rispetto a quella o quelle indicate nel contratto di lavoro, spetta il riconoscimento del rimborso spese di viaggio calcolato applicando la distanza più breve tra la sede di lavoro/sede di residenza/domicilio e quella dove si presta lavoro diversa da quella della assegnazione;
5. Di ribadire che in sede di liquidazione debbono essere distinti i rimborsi spese gravanti sul Budget assegnato da quelli liquidati per compiti ispettivi e che in ambedue i casi è necessario procedere ad apposita rendicontazione;

6. di ribadire che il mancato rispetto del budget assegnato per il rimborso spese missioni nonché la non corretta o inesatta attestazione che si tratta di attività ispettiva e dunque fuori dai limiti sopra evidenziati, da luogo a responsabilità erariale in capo al Dirigente che adotta la determinazione di liquidazione;
7. di trasmettere copia della presente alla U.O.C. Comunicazione e Relazioni Esterne affinché curi la pubblicazione sul sito aziendale per la piena conoscenza del provvedimento da parte di tutti i destinatari di cui all'allegato prospetto;
8. di dare mandato alla U.O.C. Gestione del Personale per il controllo, la verifica e l'informazione in merito al rispetto dei tetti assegnati.

Di dare atto che attesa l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

L'Istruttore

Cristiana Mecca

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.